

PROGETTO CINOFILO PER UN GIORNO

Martedì 12 e giovedì 14 marzo i ragazzi della 3F della scuola Galilei hanno partecipato al progetto, promosso dal Comune di San Donato Milanese, *CINOFILO PER UN GIORNO*, allo scopo di sensibilizzare gli studenti sui pericoli legati all'uso delle sostanze stupefacenti.

Il primo giorno sono stati coinvolti attivamente tutti gli alunni. In aula magna due istruttori cinofili, con la partecipazione di due agenti della Polizia Locale di San Donato Milanese, hanno fatto conoscere ai ragazzi Ultimo (il cui nome ci ricorda il capitano che ha arrestato Totò Riina), il bellissimo pastore tedesco di tre anni da loro addestrato come cane antidroga, il quale ha dimostrato tutta la sua energia e la sua bravura. Dopo aver scovato una pseudo sostanza, avente lo stesso odore della droga, ma innocua, nascosta da due ragazzi vicino a un calorifero, Ultimo è rimasto molto concentrato, non si è fatto distrarre da niente e nessuno, neanche da rumori forti, cibo e carezze.





Il secondo incontro ha coinvolto 5 alunni, che si sono presentati al Comando della Polizia locale di San Donato milanese e che hanno avuto il piacere di trascorrere un'intera mattinata con la polizia compiendo per la città varie attività.



“È stata un’esperienza bellissima, davvero emozionante che ha richiesto grande maturità ed attenzione. È stato bello sentirsi trattati da grandi e poter pensare di essere stati utili per la nostra città”.

Giulia

“Il progetto a me è piaciuto molto, perché ho potuto apprendere cose in più su un argomento molto importante che si sta diffondendo molto tra i giovani, LA DROGA. Ci hanno infatti spiegato, attraverso degli strumenti appositi (degli occhiali che ti fanno vedere come vedrebbe una persona sotto effetto di sostanze stupefacenti) gli effetti devastanti che la droga ha sugli esseri umani e come ci si sente quando la si assume”.

Miriam

“Secondo me è stata una bella esperienza, mi ha fatto capire quanto sia importante sensibilizzare i ragazzi per non farli cadere in questo tunnel dal quale è difficile uscirne. È decisamente un’esperienza che rifarei”.

Noemi

La referente del Progetto
Prof.ssa Elisabetta Fidanza
La coordinatrice di Classe
Prof.ssa Concetta Minni

Il dirigente
Arch.Enrico Sartori